



Filiera Corta Solidale

Codice Etico

ARTICOLO 1

Definizione di Economia Solidale

L'Economia Solidale è un approccio alternativo all'economia convenzionale; essa promuove giustizia sociale, sostenibilità ecologica, rispetto per le persone e per l'ambiente, e -attraverso il commercio- la crescita della consapevolezza dei consumatori, l'educazione, l'informazione e la responsabilizzazione.

ARTICOLO 2

Finalità

Tutte le attività e gli interventi organizzati nell'ambito del progetto Filiera Corta Solidale sono finalizzati a:

I) valorizzare le relazioni e la dimensione locale

- sviluppando rapporti fondati su reciprocità, cooperazione e fiducia tra i soggetti coinvolti;
- rivolgendosi prevalentemente a beni e servizi offerti dal distretto e dal territorio;
- perseguendo stili di vita e di consumo sempre più essenziali ed equilibrati, improntati alla sobrietà e alla consapevolezza delle scelte, centrati sulle relazioni piuttosto che sul possesso;
- impegnandosi ad intrecciare relazioni e scambi con altri territori ed altri percorsi simili, per valorizzare le specificità produttive e culturali di ogni singolo territorio, favorire la crescita di un commercio sempre più equo e solidale, e contribuire attivamente alla costruzione di una rete globale di economia solidale;
- promuovendo attività culturali, creative, artistiche e intellettuali tese allo sviluppo di una nuova etica dell'economia non subordinata al profitto;
- favorendo e stimolando nei consumatori la crescita di un atteggiamento alternativo al modello economico dominante e la ricerca di nuovi modelli di sviluppo.

II) promuovere la giustizia e la sostenibilità sociale

- sviluppando rapporti basati su trasparenza, onestà e legalità;
- rispettando i diritti umani, civili, sociali e sindacali di quanti partecipano a tutto il ciclo economico;
- sostenendo l'inclusione sociale (categorie protette, migranti, pari opportunità, ecc.);
- ispirandosi a principi etici e di solidarietà prima che economici e di profitto;
- tendendo al continuo miglioramento della qualità dei contratti e delle condizioni di lavoro verso forme sempre più garantite e non precarie (tutele previdenziali e assistenziali, retribuzione, sicurezza e salute sul posto di lavoro, tempi di lavoro, relazioni interpersonali);
- perseguendo un miglioramento della qualità della vita attraverso una gestione del tempo sempre più orientata alle attività culturali, sociali e relazionali, piuttosto che al lavoro e al consumo;
- privilegiando le entità economiche di piccole dimensioni;

- rifiutando produzioni testate sugli animali;
- utilizzando strumenti di finanza etica (banca, assicurazione, ecc.);
- evitando l'utilizzo di strumenti di investimento finanziario speculativo;
- contribuendo con la riduzione dell'uso delle risorse ad alleggerire il peso del nostro sistema economico sugli equilibri globali.

III) promuovere la sostenibilità ecologica:

- incentivando l'agricoltura biologica;
- rifiutando prodotti OGM;
- riducendo e ottimizzando il consumo di risorse;
- utilizzando prevalentemente prodotti locali;
- riducendo l'impatto ambientale del proprio stile di produzione e di consumo (uso di tecnologie a basso consumo energetico, uso di energie rinnovabili, uso di materiali riciclabili e biodegradabili, limitazione dell'uso di materie inquinanti, riciclo e riuso);
- utilizzando prodotti sempre più durevoli e ad alta utilità.

ARTICOLO 3

Obiettivi

Obiettivo principale del progetto Filiera Corta Solidale è quello di promuovere la cultura dell'economia solidale offrendo contemporaneamente un'alternativa concreta ai modelli di produzione, distribuzione e consumo dominanti. A questo scopo abbiamo ritenuto strategico strutturare una Piccola Distribuzione Organizzata che permettesse di coniugare esigenze economiche, istanze ecologiche e di giustizia sociale, favorendo il consumo di prodotti locali (km zero) e solidali di qualità - ottenuti nel rispetto dell'ambiente e dei lavoratori, acquistati direttamente dai produttori (filiera corta) e distribuiti da una cooperativa sociale di tipo B.

ARTICOLO 4

Produttori

I Produttori che aderiscono a FCS ne sottoscrivono gli obiettivi e le finalità e si impegnano al rispetto del presente Codice Etico.

In particolare i produttori si impegnano a:

1. Garantire la qualità dei prodotti
2. Favorire l'uso di materie prime locali
3. Garantire la massima disponibilità in materia di tracciabilità e trasparenza
4. Garantire la propria disponibilità a momenti di incontro, conoscenza e confronto con i consumatori
5. Garantire la partecipazione di almeno un referente dei produttori ai lavori dei gruppi tematici (tavoli di lavoro) del Coordinamento FCS
6. Garantire la rappresentanza di almeno un referente del Coordinamento FCS all'interno del Consiglio di Amministrazione del Consorzio BioPiacere
7. Rispettare la puntualità nelle consegne.

ARTICOLO 5

I Gruppi di Acquisto Solidale

I GAS di FCS sono soggetti costituiti, dotati di un proprio codice fiscale, che acquistano dai produttori di FCS e ridistribuiscono i prodotti al proprio interno senza alcun ricarico; essi sottoscrivono gli obiettivi e le finalità di FCS e si impegnano al rispetto del presente Codice Etico.

I GAS di FCS si impegnano al fine di:

1. Promuovere i principi dell'Economia Solidale tra i propri soci

2. Organizzare in collaborazione con il Coordinamento FCS momenti di formazione, informazione e approfondimento sulle tematiche dell'Economia Solidale
3. Garantire rapporti di collaborazione con il Coordinamento FCS e contribuire, attraverso la partecipazione di un proprio referente, ai lavori dei gruppi tematici organizzati dal Coordinamento FCS
4. Garantire la disponibilità di un referente che coordini la distribuzione dei prodotti, la gestione degli ordini e dei pagamenti
5. Rispettare la puntualità nei pagamenti.

ARTICOLO 6

Associazioni/Comitati

Le Associazioni che aderiscono a FCS sottoscrivono gli obiettivi e le finalità di FCS e si impegnano al rispetto del presente Codice Etico.

Le Associazioni si impegnano a:

1. Promuovere iniziative di economia solidale al meglio delle proprie possibilità
2. Garantire un supporto attivo allo sviluppo del progetto (dando la propria disponibilità a ideare, programmare e calendarizzare insieme eventi culturali relativi ai temi dell'Economia Solidale, promuovendo il progetto nell'ambito dei propri canali, ecc...)
3. Garantire la partecipazione ai processi decisionali, alle riunioni del coordinamento, ai lavori di almeno uno dei tavoli tematici
4. Costituzione di un proprio GAS